

Malerba dalla successione del fu Arciprete
Vaccaro Michele fu Francesco.
Della suddetta quota indivisa del sopra de-
scritto fondo rustico i comparenti Signori Fricia
Dottor. S. quale e Caterina Salizzolo avranno
la proprietà da oggi in poi e perpetuamen-
te di unita a tutte le attinenze dipenden-
ze ed accessori il materiale possesso e
godimento dal primo Ottobre prossimo
venturo e precisamente non appena ul-
timata la vendemmia di quest'anno co-
lonico, nel qual giorno il venditore promet-
te e si obbliga di farne la reale tradizio-
ne come di legge in favore dei coniugi Si-
gnori Fricia e Salizzolo e perciò esso ven-
ditore spogliandosi d'ogni diritto, ragio-
ne ed azione che ha e vanta sulla pre-
detta quota indivisa del suddetto fon-
do rustico, ne riveste e surroga nel più
ampio e valido modo i medesimi ripeta-
ti acquirenti.
La presente compra-vendita è stata con-
venuta ed accettata a corpo per il prezzo
di lire mille ottocento cinquanta sette
e centesimi quattordici che il venditore illa-



N. A. F.

terba dichiara e confessa di aver ricevuto
in moneta avente corso legale nel Regno
dai compratori Signori Fricia e Salizzolo ai
quali rilascia ampia e valida quietanza.
Convergono e stabiliscono i contraenti
che sebbene la suddetta quota del sud-
descritto fondo rustico è venduta oggi indivi-
samente, pure ove mai i Signori coniu-
gi Fricia e Salizzolo non volessero o non
ritenessero conveniente di comprare
le rimanenti quote dello stesso fondo rusti-
co la potestà degli altri eredi legittimi
del fu Arciprete Michele Vaccaro e si
dovesse in conseguenza procedere con costo
ro alla relativa divisione, le spese tutte
ad essa inerenti restano a peso esclusivo
del venditore Malerba.
Le parti rinunziano a qualiasi ijerizio-
ne d'ufficio.
Le spese di quest'atto sono a carico per
metà del venditore e per l'altra metà
a carico dei compratori.
Erichiesto io Volare ricevo que-
st'atto scritto da persona di mia
fiducia, e da me letto alle parti

Don M. S. / 130